



**AVVISO PUBBLICO APULIA PROMOTION FILM FUND**

CONTRATTO TRA LA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION E

\_\_\_\_\_

CUP \_\_\_\_\_

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

“ \_\_\_\_\_ ”

**ART. 1**  
**(Generalità)**

1. I rapporti tra la Fondazione Apulia Film Commission e *[l'impresa beneficiaria del finanziamento]* \_\_\_\_\_ (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente Disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso Apulia Promotion Film Fund (di seguito denominato "Avviso") prot. n. 2353/16/U del 14 marzo 2016.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "\_\_\_\_\_" per la regia di \_\_\_\_\_ finanziata con euro \_\_\_\_\_, come da Determinazione Dirigenziale di assegnazione dell'agevolazione prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pubblicata sul sito internet della Fondazione Apulia Film Commission al link seguente: <http://www.apuliafilmcommission.it/fondi/apulia-promotion-film-fund>.
3. L'importo del finanziamento stanziato costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario. Tale importo potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli.
4. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.

**ART. 2**  
**(Primi adempimenti del Beneficiario)**

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il Disciplinare firmato digitalmente dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione all'indirizzo [funding@pec.apuliafilmcommission.it](mailto:funding@pec.apuliafilmcommission.it).
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Fondazione Apulia Film Commission provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

**ART. 3**  
**(Obblighi del Beneficiario)**

1. Il Beneficiario, si obbliga:
  - a. ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
  - b. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
  - c. ad inviare il contratto sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 10 giorni dalla data di ricezione;
  - d. nel caso di sede legale non in Puglia, ad avere una sede legale o operativa in Puglia al momento del pagamento dell'agevolazione;
  - e. ad apporre il logo della Fondazione Apulia Film Commission, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda ove il film sia ancora in postproduzione e comunque su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera con la dicitura "**con il contributo di [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]**", inviando alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la mancata erogazione del contributo;
  - f. ad attribuire alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito dell'opera filmica (o suoi estratti, anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
  - g. a consegnare alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (o speciali promozionali) e n. 2 copie su CD delle foto di scena;
  - h. a prevedere la presenza di un rappresentante della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
  - i. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel Comune pugliese dove è stata svolta la maggior parte delle riprese;
  - j. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Fondazione Apulia Film Commission;

- k. a rendersi disponibile, fino a 5 anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi;
2. Il Beneficiario si obbliga a consegnare
- a. il plico di rendicontazione, conformemente a quanto stabilito ai successivi articoli, il plico di rendicontazione entro e non oltre 9 mesi dalla data di assegnazione delle risorse e quindi non oltre il \_\_\_\_\_;
  - b. l'opera audiovisiva definitiva in Blu-ray Disc alla Fondazione Apulia Film Commission entro e non oltre 1 mese dalla data di assegnazione delle risorse, pena la revoca del contributo e quindi non oltre il \_\_\_\_\_.

#### **ART. 4 (Riduzione del finanziamento)**

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Fondazione Apulia Film Commission determinerà una riduzione dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo siano inferiori alle spese rendicontate effettivamente ammissibili.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
3. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti: 70% delle spese ammissibili.

#### **ART. 5 (Spese ammissibili)**

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per strumenti promozionali digitali o tradizionali, legati all'opera audiovisiva, relativamente alla fase di promozione dell'opera audiovisiva stessa.
2. Sono ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute al netto dell'IVA riguardanti le voci di spesa dettagliate di seguito:
  - a. partecipazione alle manifestazioni commerciali e ai mercati professionali dell'audiovisivo europei e mondiali: accredito per gli operatori professionali, spese di viaggio e alloggio, se non rimborsate dal festival/forum/mercato, e spese collegate (doppiaggio, traduzioni, sottotitolaggio etc)
  - b. strumenti promozionali digitali: spese di sviluppo e manutenzione di un sito web, spese connesse alla creazione di una pagina su un social network (compenso di un social media manager, community manager), spese di sviluppo e manutenzione di un'applicazione per smartphone (iPhone, Android, ...), spese di sviluppo e manutenzione di un advergame (gioco promozionale con vita definita);
  - c. strumenti promozionali tradizionali: creazione di un press kit elettronico (EPK) e di un nuovo sito web (in lingua inglese o altra), compenso dell'addetto stampa, spese per produzione di un DCP (per la visualizzazione della sottotitolazione al festival), ideazione e distribuzione di materiale promozionale stampato (manifesti, affiches, flani, locandine, ecc), organizzazione di un evento promozionale, spese di viaggio e alloggio se non rimborsate dal festival, etc.
3. Ogni ulteriore tipologia di spesa non ricompresa nei precedenti elenchi dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione Apulia Film Commission.
4. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese:
  - a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
    - l'amministratore, il titolare o socio del beneficiario;
    - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante del beneficiario;
  - b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
  - c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) 651/2014.
5. Non sono comunque ammissibili:
  - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
  - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
  - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
  - d. le spese regolate in contanti;
  - e. le spese relative all'IVA (a meno che non risulti indetraibile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
  - f. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;

- g. le prestazioni occasionali;
- h. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
- i. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- j. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
- k. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente;
- l. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;
- m. le spese sostenute dalla società di distribuzione;
- n. le spese relative ad annunci pubblicitari e cartellonistica;
- o. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Reg. 651 art. 1 par. 3.

## **ART. 6**

### **(Modalità di rendicontazione delle spese)**

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
  - a. attestazione rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, secondo l'Allegato 5, ove risulti, tra l'altro, che:
    - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
    - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
    - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
    - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
    - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
    - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
  - b. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 2.
  - c. elenco troupe e dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli pugliesi.
  - d. asseverazione di un commercialista, ovvero revisore contabile iscritto all'albo, ovvero società di revisione contabile, che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 6.
  - e. copie di:
    1. fatture quietanzate dei fornitori con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
    2. buste paga dei lavoratori regolarmente contrattualizzati con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
    3. ogni altra documentazione giustificativa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.).
2. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.
3. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
  - a. essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
  - b. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.);
  - c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
  - e. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010); le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
  - f. presentati in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Spesa sostenuta grazie al contributo della Fondazione Apulia Film Commission  
a valere sull'Avviso Pubblico Apulia Promotion Film Fund  
*[nome dell'opera audiovisiva, come denominata all'art.1]*  
CUP \_\_\_\_\_

4. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
5. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
6. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto stesso e per i 5 anni successivi, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del Progetto agevolato presentato, da parte degli incaricati della Fondazione Apulia Film Commission; detti documenti dovranno essere resi disponibili in copia conforme all'originale su richiesta.
8. Nel caso di documentazione incompleta la Fondazione Apulia Film Commission provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'Impresa beneficiaria nei 30 giorni successivi alla richiesta, pena la revoca del contributo.
9. Le imprese beneficiarie sono tenute a comunicare tempestivamente alla Fondazione Apulia Film Commission l'eventuale rinuncia all'agevolazione per la realizzazione del progetto ammesso.

#### **ART. 7**

##### **(Modalità di erogazione del contributo)**

1. Il contributo concesso sarà corrisposto al Beneficiario, da parte della Fondazione Apulia Film Commission in un'unica soluzione conformemente a quanto prescritto nel precedente art. 4, a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi definiti e messi a disposizione dalla Fondazione stessa. La fattura di pagamento, poiché suscettibile di rimodulazione o revoca, verrà richiesta dalla Fondazione solo al termine della fase di analisi della relativa rendicontazione.
2. Le erogazioni, sulla base della vigente normativa in materia di pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, sono sottoposte al controllo sulla regolarità contributiva del Beneficiario.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Fondazione Apulia Film Commission al momento dell'assegnazione dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione. Tale verifica determinerà l'accertamento presso le amministrazioni competenti. Qualora venga accertata per più di una volta l'irregolarità contributiva, l'agevolazione sarà revocata.
4. La Fondazione Apulia Film Commission si riserva, inoltre, di richiedere ulteriori approfondimenti inerenti le spese pugliesi sostenute dall'impresa beneficiaria allo scopo di verificare l'effettiva ammissibilità delle spese, incluse fatture di eventuali subfornitori.
5. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori, ovvero emolumenti di componenti i cast artistici e tecnici.

#### **ART. 8**

##### **(Modifiche e variazioni)**

1. Il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Fondazione Apulia Film Commission, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario del contributo, i soggetti fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Fondazione Apulia Film Commission.

## **ART. 9**

### **(Casi di revoca del finanziamento)**

1. I contributi richiesti non saranno erogati o, se già erogati, dovranno essere restituiti, qualora sia accertata la falsificazione dei conti o della documentazione, ovvero siano state rese dichiarazioni mendaci o colpevolmente imprecise, ovvero la documentazione prodotta sia del tutto inammissibile.
2. Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente Avviso comporta la non corresponsione del saldo del contributo.
3. Sono considerate ulteriori cause di revoca le seguenti:
  - a. nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
  - b. risultino violate le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
  - c. qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dai bandi o avvisi, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;
  - d. qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
  - e. qualora l'aiuto concesso sia riconosciuto non concedibile e/o non ammissibile da parte degli organi comunitari competenti, ovvero sia dichiarato non ammissibile da parte degli organi di controllo comunitari, statali e/o regionali;
4. Il Responsabile Unico del Procedimento, ricevuta notizia di circostanze che possono dar luogo alla revoca, comunica con posta elettronica certificata al soggetto interessato, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento, indicando l'oggetto del procedimento, il responsabile dello stesso ed l'ufficio presso il quale è possibile prendere visione dei documenti relativi. Con la stessa comunicazione è assegnato al destinatario il termine di 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il soggetto interessato può presentare, mediante invio tramite posta elettronica certificata, memorie scritte in carta semplice ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Il Responsabile Unico del Procedimento, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, determina, con provvedimento motivato, la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa. In entrambi i casi ne dà comunicazione scritta, a mezzo posta elettronica certificata, al soggetto interessato.
6. Con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Fondazione Apulia Film Commission diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
7. Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Fondazione procederà all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.

## **ART. 10**

### **(Modalità di controllo e monitoraggio)**

1. La Fondazione Apulia Film Commission si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

## **ART.11**

### **(Informazione e pubblicità)**

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati della presente convenzione saranno ampiamente pubblicizzate, in coerenza con quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
2. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Fondazione Apulia Film Commission al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini anche attraverso sistemi "Open data".

## **ART. 12**

### **(Norme di salvaguardia)**

1. La Fondazione Apulia Film Commission rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con

terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

**ART. 13**  
**(Durata della convenzione)**

1. Fermo restando che le attività oggetto della presente convenzione deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il \_\_\_\_\_, la presente convenzione scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva comunque non oltre il \_\_\_\_\_.

Bari, \_\_\_\_\_  
Prot. n. \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

\_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION  
Maurizio Sciarra